



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE TERZA

DETERMINAZIONE N. 691 del 01/12/2022

PROPOSTA N. 4029 del 01/12/2022

OGGETTO: Organizzazione e gestione di un CENTRO LUDICO RICREATIVO LABORATORIALE rivolto ai bambini dai sei ai dodici anni. Affidamento diretto del servizio ex art. 36 del D.lgs 50/16 a favore di L'Ulivo Società Coop. Sociale ONLUS con sede in Taranto

IL DIRIGENTE

Premesso che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Richiamata la Delibera di G.C. 135 del 19/05/22 di approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024, contenente anche il PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022/2024 (ART. 169 COMMA 3-BIS DEL D. LGS. 267/00);

Premesso che:

l'art. 118, comma 1, della Costituzione demanda al Comune le funzioni amministrative relative all'organizzazione e all'erogazione dei servizi sociali, che le esercita nell'ambito del proprio territorio in attuazione delle previsioni di cui al D.P.R. n. 616/1977;

per servizi sociali devono intendersi, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 112/1998, quelle "attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia";

l'art. 60 del DPR n. 616/1977 attribuisce ai Comuni, ai sensi dell'art. 118, comma 1, della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di promozione di attività ricreative e sportive;

l'art. 1 della legge quadro n. 328/2000 così testualmente recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

il sistema integrato dei servizi sociali persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, sostenendole nel superamento delle situazioni di bisogno o difficoltà, prevenendo gli stati di disagio e promuovendo il benessere psico-fisico, tramite interventi personalizzati, concepiti nel pieno rispetto delle differenze, delle scelte e degli stili di vita espressi dai singoli;

in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale, costituzionalmente sancito, lo Statuto comunale pone tra le finalità istituzionali dell'Ente la valorizzazione e la promozione delle attività sociali, culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;

Richiamate:

La legge 328/2000 "Legge quadro per lo sviluppo di un sistema integrato dei servizi sociali" che conferisce ai Comuni la gestione amministrativa dei servizi socio-assistenziali di interesse locale;

La legge regionale n. 19/2006 ed il regolamento regionale n. 4/2007;

Vista altresì la Convenzione sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 Novembre 1989 ed in particolare l'art. 31 che prevede che:

Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica.

Gli stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale e artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali; GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 326 del 14/11/2022

Considerato che le frequenti interruzioni dei servizi educativi e scolastici a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 dal marzo 2020 ha creato situazioni di "isolamento" che possono compromettere il benessere psico-fisico di bambini e ragazzi;

Dato atto che permane la necessità di una riconsiderazione dei bisogni delle famiglie e di una riorganizzazione dei servizi alle stesse dedicati, al fine di favorire una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e al contempo occasioni di svago e aggregazione per i minori;

Dato atto che al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, il Dipartimento per le politiche della famiglia, in collaborazione con ANCI, ha proceduto a ripartire la somma di 58 milioni di euro per l'anno 2022, così come previsto dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, destinata alle iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2022, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di promozione e di potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto alle criticità emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico-fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie STEM (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori.

Che in base al riparto operato nel predetto D.L. 73/22 al Comune di Massafra è stata assegnata la somma di € 33.478,17;

Che, con messaggio del 9 agosto 2022, per quanto riguarda le modalità di spesa, il Dipartimento per le politiche della famiglia ha fornito indicazioni operative, precisando, in via preliminare, che possono essere assecondate anche iniziative volte a fornire direttamente il sostegno economico alle famiglie per accedere ai servizi, in quanto comunque volte ad intensificare e quindi "potenziare" i fruitori degli stessi e ha elencato, a titolo meramente esemplificativo, alcune modalità di utilizzo delle risorse relative al finanziamento 2022;

Che in particolare, ha precisato che i Comuni beneficiari possano:

acquistare beni e servizi, direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con funzione strumentale rispetto agli interventi da realizzare per

il potenziamento delle attività (es. strutture mobili per ospitare le attività all'aria aperta per i bambini, utilizzazione di personale aggiuntivo, acquisizione di strumenti, mezzi, servizi per la ristorazione, con eventuali servizi di sanificazione degli spazi,ovenecessari);

sottoscrivere atti, quali protocolli, intese, convenzioni o contratti, secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati,finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge;

realizzare interventi di costruzione, ristrutturazione e riorganizzazione di strutture e spazi dedicati a ospitare i bambini per le attività;

elargire contributi economici, anche sotto forma di rimborso, di cui possono beneficiare direttamente le famiglie con figli minori che frequentano le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socio educativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa;

Atteso che per le finalità di cui sopra questa Amministrazione ha individuato la modalità di utilizzo di dette risorse dando mandato al Dirigente competente di predisporre tutti gli atti per poter avviare le attività ricreative per bambini e ragazzi da tenersi entro il mese di dicembre 2022;

Richiamata in particolare la **Delibera di Giunta Comunale n. 326 del 14.11.2022** con la quale si è stabilito, tra le azioni sopra richiamate, di realizzare, in uno o più spazi e/o luoghi che saranno individuati, mediante gestione a terzi, un centro ludico - ricreativo con attività formative/educative/laboratoriali, da svolgersi per la durata di 7 giornate rivolto a bambini e bambine da 6 a 12 anni, per un massimo di 50, da selezionare mediante avviso pubblico diretto all'acquisizione delle domande di iscrizione, con priorità ai bambini che non usufruiscono già di altri servizi educativi;

Considerato che occorre predisporre ogni atto necessario finalizzato all'attuazione della volontà manifestata con il richiamato atto deliberativo e quindi adottare tutti i provvedimenti successivi e consequenziali;

Dato atto in particolare che si provvedeva già all' emanazione di avviso per l'acquisizione delle domande di iscrizione al servizio stabilendone il termine di scadenza e disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

Dato atto che è necessario individuare un soggetto esterno cui affidare in appalto la gestione del richiamato servizio;

Che trattasi di un percorso ludico ricreativo che si terrà presso locali e/o spazi che lo stesso gestore esterno si impegnerà ad individuare sul territorio, con spese a proprio carico, rivolto a bambini e bambine dai 6 anni ai 12 anni con la realizzazione di una serie di attività ludico-educative e ricreative, laboratori manuali creativi, giochi di squadra, animazione e altro, al fine di concorrere allo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento dei bambini in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, per un massimo di n. 50 minori in corso di iscrizione;

Visto l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che prevedono che prima dell' avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'attuale panorama normativo in materia di affidamento diretto ex art 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 modificato dalla disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii., che tanto statuisce:

- Art. 1 comma 1: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga all'art. 36 comma 2 (omissis) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 (omissis);
- Comma 2: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (omissis), di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità:
- A) affidamento diretto (omissis) per servizi e forniture (omissis) di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto che:

- in tema di affidamenti diretti, ai sensi del decreto legge n. 76 del 2020, il Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 15 febbraio 2022 n. 1108, espressamente prevede che “il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi. Nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsti solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b).
- del resto tale è il regime previsto, nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui le amministrazioni appaltanti possono procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, laddove la formulazione originaria parlava di “affidamento diretto adeguatamente motivato”: con il d. lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”) il legislatore ha eliminato il riferimento all'adeguata motivazione, prevedendo inoltre un affidamento non necessariamente preceduto da un confronto competitivo tra aspiranti e rimesso a una diretta individuazione dell'affidatario da parte della stazione appaltante. Giova anche richiamare le Istruzioni tecniche e linee guida dell'Anci (Quaderno ANCI 23 relativo ad Affidamenti di lavori, servizi e forniture a seguito del D.L. semplificazioni n. 76/2020 (L.N. 120/2020), in cui è stato espressamente al riguardo che la fattispecie in questione costituisce affidamento diretto, non comportante la necessità di “confronto comparativo tra operatori economici”, lasciando, per converso, “libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia”, conformemente alla ratio legis alla base dell'introduzione della deroga di “velocizzare e semplificare gli affidamenti”.

Dato atto che anche la giurisprudenza amministrativa (si veda C.d.S., Sez. IV, 23.04.2021, n. 3287) ha qualificato il caso in esame quale “affidamento diretto” ai sensi della lettera a), comma 2, dell'art. 1 del

decreto legge semplificazioni, che non prevede espressamente la consultazione degli operatori economici, precisando che lo stesso articolo 36 del Codice dei Contratti Pubblici, come modificato, prevede la consultazione di cinque operatori economici solo nell'ipotesi di cui alla lettera b), ovvero per gli appalti di servizi e forniture nel caso di affidamenti diretti superiori a EUR 40.000,00 e sotto la soglia comunitaria.

Che un limite a tale semplificazione procedurale si rinviene comunque nel comma 3 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020 secondo cui “Gli affidamenti diretti possono essere realizzato tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Che quest’ultima norma (art. 32, comma 2, d. lgs. n. 50/2016) nella seconda parte dispone testualmente che: “Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Atteso che, ai sensi dell’art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006, in ultimo modificato dall’art. 1 comma 130 della Legge 30.12.2018 n. 145, con decorrenza 01.01.2019, le Amministrazioni Pubbliche per l’acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero al Sistema Telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a EUR 5.000,00;

Verificato che allo stato attuale non sono presenti Convenzioni CONSIP attive aventi ad oggetto i servizi che con il presente provvedimento si intendono acquistare;

Considerato che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che sul ME.PA. si può acquistare anche mediante Trattativa Diretta;

Verificato che il servizio oggettivo è presente sul ME.PA.;

Tenuto conto del fatto che in particolar modo si è ritenuto di procedere all’acquisizione in discorso mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.);

Considerato che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell’ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;

Dato atto che alla luce dell’attuale panorama normativo in materia di affidamenti diretti valido fino al 30.06.2023 in deroga alle soglie di cui all’art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016, si ritiene opportuno dover procedere alla selezione di un soggetto idoneo per l’esecuzione delle prestazioni dei servizi di supporto extrascolastico specialistico pomeridiano mediante affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1 comma 2 lett. a, ultimo capoverso del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge, con modificazioni L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n. 108, con l’art. 51, comma 3) ;

Visto pertanto l’art. 32 comma 2 lett. a del D.lgs 50/2016 il quale prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appalti decretano o determinano di

contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che per gli affidamenti ex art 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016;

Dato atto, pertanto, che la Coop. Sociale L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in Via Alessandro Criscuolo n. 11, Taranto, C.F./P.IVA 02967170735ha riscontrato nei termini prescritti alla trattativa promossa da questo Ambito territoriale appaltante ;

Vista la Trattativa diretta oggettivata;

Visto il capitolato tecnico descrittivo predisposto dall'ufficio competente;

Acquisita la relativa offerta economica, ritenuta congrua, per un l'importo di € **11.950,00** oltre iva pari al 5% per un totale complessivo di € **12.547,50** (iva al 5% compresa);

Vista la documentazione di offerta ed amministrativa presentata dall'operatore economico selezionato nonchè l'attestazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto che

- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all' art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- non sussistono situazioni di conflitto d' interesse ai sensi dell' art. 6-bis. L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;
- ai sensi dell' art.7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il seguente Codice Identificativo di Gara: **CIG: Z7538AF606**
- è stato acquisito il regolare DURC, protocollo INPS_ 35701585 del 24.11.2022, con scadenza validità al 24.03.2023;

Accertato che l'importo necessario di € **12.547,50 IVA COMPRESA** necessario per l'acquisizione del servizio in argomento trova disponibilità di imputazione sul capitolo di Bilancio 2022 3463/3

Visti:

- il D. Lgs del 18.08.2000, n.267;
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;
- il D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- la deliberazione di G.C. nr.528/08;
- il vigente regolamento comunale di contabilità e lo Statuto Comunale.

Attesa la propria competenza in merito in forza del T.U.EE.LL.

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **di dare atto** che la presente determinazione è assunta ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
2. **di affidare**, ai sensi dell' art.36, comma 2, lett.a) D.LGS. 50/2016, il servizio di **organizzazione e gestione di un CENTRO LUDICO RICREATIVO LABORATORIALE rivolto ai bambini e alle bambine dai sei ai dodici anni** alla società cooperativa L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in Via Alessandro Criscuolo n. 11, Taranto, C.F./P.IVA 02967170735, per l'importo di **€ 11.950,00** oltre IVA;
3. **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di **€ 12.547,50 IVA COMPRESA** a favore di L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in Via Alessandro Criscuolo n. 11, Taranto, C.F./P.IVA 02967170735 corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione sul cap. 3463/3 e all'esercizio corrente in cui la spesa è esigibile;
4. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. **di dare atto** che ai sensi dell' art. 6 bis L 241/90 e del Codice Etico Comportamentale del Comune di Massafra, non sussistono conflitti d' interesse con l' operatore commerciale di cui al presente provvedimento;

8. **di liquidare** l'importo indicato, successivamente all'effettuazione della prestazione richiesta, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, previa verifica di regolarità contributiva;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 4029 del 01/12/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** in data **01/12/2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 4029

del 01/12/2022 esprime parere: FAVOREVOLE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2022	3463	2357	1	12	05	1	03	1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	12.547,50

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa PERRONE FRANCESCA il 02/12/2022.**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 4211

Il 02/12/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **3047 del 02/12/2022** con oggetto

Organizzazione e gestione di un CENTRO LUDICO RICREATIVO LABORATORIALE rivolto ai bambini dai sei ai dodici anni. Affidamento diretto del servizio ex art. 36 del D.lgs 50/16 a favore di L'Ulivo Società Coop. Sociale ONLUS con sede in Taranto

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **MAGGI FRANCESCO il 02/12/2022**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.